

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 11 Giugno 2015

Seduta pubblica di 1ª Convocazione



Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 Giugno 2015
Dibattito Consiliare

Sommario

Derattizzazione e disinfestazione zone cittadine: manutenzione verde pubblico.....	3
Grave situazione di disagio per lavori in area parcheggio presso Via La Marina. Richiesta stato dei lavori e di urgente ripristino e completamento dell'area.	6
Oneri a carico del Comune per il funzionamento delle istituzioni scolastiche.	8
Regolamento per la valorizzazione, alienazione, concessione del patrimonio immobiliare.	10
Concessione e sovvenzione contributi ad enti ed associazioni sportive.....	12



Punto n.1

Derattizzazione e disinfestazione zone cittadine: manutenzione verde pubblico.

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Napoletano

La seduta è valida. Diamo inizio al consiglio comunale che ha per oggetto le interpellanze presentate dal Consigliere Angarano. Il consigliere Angarano ha la facoltà di illustrare la propria interrogazione nei limiti del regolamento.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente, io sarò davvero breve. Tant'è vero che in questa occasione mi sarebbe bastata anche una risposta scritta su queste interrogazioni visto che sono interrogazioni perlopiù che riguardano l'ordinaria amministrazione. Ed erano situazioni di fatto che magari suscitavano maggiore allarme sociale o comunque contraddizione tra i cittadini e che quindi volevo portare all'attenzione della pubblica amministrazione. Su questa interrogazione erano allegate alcune foto prese così da alcuni social network, dai social media, altre prese personalmente in alcune zone della città come le aiuole della 167 o quelle di via Pio X. Tutte situazioni che denotano una mancanza di manutenzione ordinaria e noi sappiamo benissimo quanto sia importante non soltanto per il decoro ma anche per la salute e l'igiene cittadino a fare per tempo perlomeno la manutenzione ordinaria del verde pubblico e quindi dei pochi parchi rimasti e delle zone di verde. Nella zona 167 io ho allegato solo alcune foto. L'erba è alta in alcuni casi almeno un metro e mezzo, ad altezza uomo non ci si vede. L'abbiamo parlato del problema del randagismo e situazioni del genere facilitano questo fenomeno. Oltretutto questo riguarda la salute dei cittadini, tant'è vero che la presenza di blatte e topi – sia nella 167 che anche nella zona del Seminario e della Cittadella si sono fatte veramente pressanti, e le foto che girano sui social network lo dimostrano. Questo crea nocumeto all'immagine complessiva della città come città turistica, aperta, come città che è disposta ad accogliere chi viene da fuori e credo che oggi l'immagine delle buste della spazzatura abbandonate in spiaggia, i cumuli di spazzatura che si vedono su alcune zone periferiche della città ma anche centrali, il problema del ritardo della derattizzazione e adesso anche della disinfestazione perché sono comparse le zanzare, credo che tutto questo messo insieme crei veramente un grosso problema anche al decoro cittadino e in ultima analisi alla salute pubblica. Quindi chiedevo all'amministrazione di attivarsi al più presto per risolvere questo problema.

Presidente Napoletano

Risponde il Sindaco.

Sindaco Spina

Grazie Presidente, un saluto ai consiglieri comunali. Devo dire che ogni estate quando comincia il periodo estivo, si comincia il mese di giugno a registrare temperature elevatissime vediamo sempre che ci sono problemi di questa natura che sono connaturali a fenomeni fisiologici. Naturalmente il Comune deve utilizzare dei protocolli e delle prescrizioni che al di là della straordinarietà degli eventi devono garantire alla fine l'esito di una situazione generale che sia priva di patologie. Devo dire che sono state attuate completamente tutte le misure concordate perché noi abbiamo fatto una gara che prevede degli interventi di deblattizzazione, derattizzazione e disinfestazione che sono periodici secondo dei protocolli condivisi anche con l'autorità sanitaria della Asl. quindi ci sono dei protocolli che potrebbero essere anche potenziati. Tant'è vero che prima ancora che ci fosse l'interrogazione del consigliere Angarano – che noi prendiamo come positiva sollecitazione – siamo intervenuti per fare degli interventi straordinari nella città e abbiamo dato le disposizioni per fare una derattizzazione che non è un intervento chimicamente

pericoloso. Lo voglio dire perché quando si è letto sui manifesti della città che c'era in atto una derattizzazione qualche mamma ha chiesto per i propri figli "Ma c'è pericolo poi per la balneazione o stare sulla spiaggia? Abbiamo dei pericoli relativi all'attività che viene fatta? Ci sono degli effetti per le famiglie che vogliono andare al mare regolarmente?" invece non c'erano questi problemi perché la derattizzazione avviene secondo dei protocolli che sono assolutamente innocui per la salute dei cittadini e quindi tranquilli anche nelle giornate in cui si può andare al mare. Quindi abbiamo fatto una derattizzazione straordinaria e abbiamo provveduto anche a fare degli interventi straordinari di deblattizzazione nella città. Quindi si sta intervenendo a più riprese. Naturalmente il richiamo, prendo spunto dalla interrogazione del consigliere Angarano, per dire e fare un appello ai cittadini: attenzione, non è sempre una nota di demerito per il Sindaco e una di merito per l'interrogante andare a fare una fotografia...ma andare a fare una fotografia su un sacchetto buttato al centro di una strada oppure dei water buttati ad angolo nel centro cittadino. Qualche volta casualmente durante il periodo estivo sembra che qualcuno durante il periodo estivo si sforza di fare degli interventi di deturpazione del paesaggio che richiedono un pizzico di fantasia. Mettere in posti strategici dei divani grandi, cioè uno si preoccupa di caricarsi un divano di tre posti pesantissimo, grandissimo e lo va a scaricare in modo scomodissimo nel centro della città. Lo potrebbe abbandonare in un qualsiasi punto della campagna ma nel centro cittadino ci vuole una fantasia...naturalmente il giorno dopo molti possono dire che la città è abbandonata quindi la colpa chiaramente è del Sindaco e dell'Assessore perché non è andato di notte a caricarselo sulle spalle. Naturalmente ci sono anche degli interventi immediati per la rimozione di questi mobili però alla fine se vogliamo parlare di condizioni igieniche ottimali, io penso che il comune debba fare la sua parte in modo migliore a questo momento. Tant'è vero che stiamo prevedendo per la nuova gara sull'igiene per la quale l'ARO autorizzerà a fare degli interventi ampliati dell'accordo con la convenzione fatta con il gestore dei servizi, noi prevederemo di fare degli interventi che richiedono delle situazioni collaterali che vengono pagate a parte nell'ambito dell'offerta della gestione del servizio. Questo potrà migliorare non soltanto il servizio di disinfestazione, ma potrà soprattutto migliorare l'aspetto economico perché oggi paghiamo a parte anche l'intervento di questa natura. Quindi questa è una idea sulla quale stiamo pensando di proporre secondo il progetto che il commissario sta facendo in questi momenti. Io colgo l'occasione per informare che oggi sono stato a Bari in Regione, c'è stata una riunione fiume che è durata 5 o sei ore e durante questa riunione si è parlato dell'emergenza rifiuti in Puglia. È un momento complicato e difficile e sono contento che i consiglieri comunali di opposizione abbiano a cuore questo argomento e soprattutto i cittadini sono vicini a capire lo sforzo che facciamo per far partire la differenziata perché non si trovano più discariche e la politica dei rifiuti ha determinato l'assenza di discariche dove andare a conferire i nostri rifiuti. Quindi se non siamo attenti ci troviamo al di là di quello che facciamo noi, l'impossibilità di conferire i rifiuti perché noi possiamo essere i più bravi, i più puliti, ma se alla discarica trovi chiuso il cancello e non te li fa depositare, succede che quei rifiuti piano piano si accumuleranno nelle città di tutta la Puglia. Quindi un momento complicatissimo ma lo stiamo risolvendo trovando delle formule tecniche che inorgoliscono la classe dirigente di questo territorio che si sta assumendo delle responsabilità che vanno al di là dei ruoli e dei Sindaci e del Presidente della provincia. Quindi volevo rappresentare la sensibilità dell'amministrazione comunale sul tema sollevato dal consigliere Angarano e naturalmente l'invito alla collaborazione che rivolgo ai consiglieri e ai cittadini, perché se vogliamo una città più pulita ma se vogliamo pagare di meno come cittadini perché ci lamentiamo per quello che paghiamo, dobbiamo contribuire anche in qualche modo con un atteggiamento che sia solidale con la raccolta differenziata che ci servirà per abbattere i costi e soprattutto che sia attento anche a reprimere. Quindi seguiamo con attenzione questi aspetti e soprattutto vorrei dire che questo primo periodo della green card ha prodotto degli effetti positivi. Abbiamo un incremento oramai del 4% della differenziata che viene imputato alla premialità della green card. Quindi questo è un aspetto che rappresento nella risposta che ha per oggetto l'interrogazione consiliare che stiamo prendendo in esame a questo punto all'ordine del giorno. Quindi stia tranquillo il Consigliere Angarano ma soprattutto stiano tranquilli i cittadini. Ringrazio il Consigliere per avere esposto tutto quello che si sta facendo che oltre l'ordinario, ha visto una richiesta del Sindaco di carattere straordinario per interventi che sono comunicati come si deve fare anche momenti di contaminazione quando si fa la disinfestazione e bisogna avvisare la cittadinanza. Naturalmente se proprio qualche consigliere vuole darmi una mano, sono abituato anche di notte ad andare a controllare con lo Staff, con la giunta e con i Dirigenti anche l'utilizzo del materiale che usano, e non stanno quelli che si spaventano di andare a controllare di notte. Lo abbiamo fatto per due volte in questo mandato di Sindaco e magari lo faremo in questi giorni, se qualche consigliere di opposizione vuole

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 Giugno 2015
Dibattito Consiliare

farsi la nottiata per fare lavoro insieme all'amministrazione, diamo la disponibilità anche ad andare in giro a fare questo tipo di controllo che vede maggioranza ed opposizione a verificare anche come viene eseguito il contratto che abbiamo con la ditta che gestisce anche questo tipo di servizi che vengono puntualmente relazionati all'amministrazione comunale.

Presidente Napoletano

Il Consigliere Angarano per le brevi considerazioni finali. Prego.

Consigliere Angarano

Io sono d'accordo con il Signor Sindaco. È chiaro che l'intento di questa interrogazione in particolare è un intento collaborativo ovviamente, non si tratta né di trovare i meriti, né i demeriti di nessuno. Perché all'immagine della città ne beneficiano i cittadini e credo che sia un orgoglio per qualsiasi amministratore pubblico. E vedere quelle foto sui social media e comunque percepire, ricevere più di una segnalazione – io sono andato a verificare – ho cercato di capire se il problema fosse così prestante. Non a caso qua ci sono gli esempi e le ho viste di persona e sono alquanto allarmanti. Poi lei sa qual è il nostro pallino da sempre: la programmazione. Se si riuscisse nel prossimo bilancio previsionale delle spese che sono ordinaria amministrazione e già a prevedere i periodi dell'anno in cui debbano essere svolte, perché è chiaro che farla adesso la derattizzazione va bene, però non è il periodo migliore. Il periodo in cui va fatta è aprile perché è all'inizio della primavera e c'è il ripopolamento delle specie. Quindi andava fatta qualche mese fa e adesso potrebbe diventare meno efficace e quindi potrebbe essere una spesa che risulta quasi inutile. Per quello noi siamo arrivati a fare questa interrogazione, non per altro. E io vi chiedo di essere molto più vigili su queste attività che sono sì di ordinaria amministrazione ma probabilmente chi le svolge ha bisogno di essere seguito. Se è necessario vedere quale tipo di prodotti sversano per fare la derattizzazione andremo a verificare, basta che abbiano un'efficacia. Poi io la capisco quando lei fa riferimento al problema dei rifiuti. Questo è un grosso problema, evidentemente aumentare la differenziata al 4, al 5% è un'ottima cosa, ma Sindaco se non arriviamo al 65% è come se non avessimo fatto niente. Quindi avremo non soltanto l'eco-tassa che è una mazzata per i cittadini ma anche la quantità di indifferenziata che dobbiamo trasportare a Foggia, a Taranto e non è dato sapere dove la dobbiamo portare, comporterà dei costi maggiori perché maggiore è la quantità di indifferenziata da trasportare e quindi maggiori sono i costi. Quindi è un cane che si morde la coda, il tutto con oneri sulle spalle dei cittadini. Quindi io capisco la tua preoccupazione e colgo l'occasione di seguirlo per tempo perché dicembre potrebbe essere il più brutto mese dell'anno per tutti i contribuenti di Bisceglie e anche oltre.



Punto n.2

Grave situazione di disagio per lavori in area parcheggio presso Via La Marina. Richiesta stato dei lavori e di urgente ripristino e completamento dell'area.

Presidente Napoletano

Passiamo alla seconda interpellanza. Parola al Consigliere Angarano per l'illustrazione dell'interpellanza.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente. Anche qui sarò brevissimo perché è una interrogazione che abbiamo proposto nel 2012 ma non abbiamo avuto risposta perché c'era un clima diverso in questo Consiglio quindi alle interrogazioni non era dato molto seguito. Quindi ho voluto riproporla a distanza di tre quattro anni perché comunque sono quasi un quinquennio che abbiamo iniziato nel centro storico. Sono quasi cinque o sei anni che quell'area è occupata da materiale edile ed i disagi che crea ai residenti ma anche agli esercizi commerciali di tutta la zona sono evidenti. Per quello, visto che si tratta di un appalto pubblico volevo sapere: uno, i tempi il crono programma e a che punto siamo, quando potrà essere quella piazzetta, poi che cosa diventerà quella piazzetta perché doveva essere un parcheggio. Ma credo che un parcheggio l'avete previsto in tutt'altra parte ed era improponibile fare un parcheggio multi piano in quell'area. E se c'è la possibilità di tentare, nel regolamento Tari una particolare agevolazione una tantum per gli esercizi commerciali della zona creando un benché minimo ristoro economico per i disagi patiti in tutti questi anni. Grazie.

Presidente Napoletano

Risponde l'Assessore Valente.

Assessore Valente

Grazie Presidente. Al dire il vero io ho già scritto in forma scritta al Consigliere Angarano in sintesi, se il Consigliere Angarano ritiene che lo debba leggere o sintetizzare implementando una sola parte. Credo che non l'ha letta nemmeno. Allora, le spiego subito. Quest'area di parcheggio di Via La Marina è compresa nell'opera pubblica più complessa denominata Contratto di quartiere due che in pratica va a riqualificare i due isolati nel centro storico: l'isolato numero 5 e il numero 14. questa opera pubblica è partita il 10 febbraio del 2012. quell'area fu destinata di quelle basole che devono essere utilizzate nuovamente per quegli interventi all'interno di quello stesso contratto di quartiere. Perché quell'area? Non è stata solo quella come lei ben sa, ma anche altre aree che erano comunque limitrofe e che si potevano prendere e utilizzare lo stesso materiale in maniera facile e anche veloce con mezzi idonei è stata individuata quell'area per attrezzarla a deposito. Quest'opera ha avuto un iter un po' complesso al di là dell'opera stessa. Perché si è reso necessario dopo la pulizia dell'isolato 14, si sono rese necessarie due perizie suppletive che hanno implementato i lavori stessi. Chiarimenti l'iter delle perizie suppletive che vengono fatte dall'ente che ci ha autorizzato il finanziamento sono stati abbastanza complessi tant'è che alla seconda perizia suppletiva è stata approvata in data 5 maggio 2015. quindi parliamo di una cosa molto recente. Le posso dire che questi lavori, siccome ci troviamo di fronte ad un'impresa che sta utilizzando maestranze adeguate sia nel numero che nella professionalità, quindi quest'opera noi crediamo che entro fine dell'anno potrebbe essere ultimata. Chiaramente, con la ultimazione dell'opera e dei lavori previsti nel centro storico, una volta liberata l'area destinata al parcheggio, sarà resa fruibile e quindi andare a dare di nuovo il decoro, io mi rendo conto che è un impatto che non ci potevamo evitare, altrimenti non sarebbe stato così. Quindi quando andremo a completare tutto sarà resa libera e disponibile oltre che messa a nuovo. Non ho risposto in forma scritta solo alla parte della sua interrogazione che fa riferimento agli eventuali sgravi per imposte comunali. Come lei ben sa, consigliere, queste cose non le potevamo dare le risposte mancando un bilancio preventivo, ma comunque bisogna tener conto quando analizzeremo le



CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 Giugno 2015
Dibattito Consiliare

disponibilità dello stesso bilancio se ci sono i predisposti giuridici prima e poi anche finanziari. Tenga conto che non stiamo facendo soltanto questo intervento di opere pubbliche e altre opere pubbliche sono in corso nella nostra città e quando ci sono opere pubbliche importanti, è chiaro che un disagio alla collettività e per esse alle attività commerciali e quant'altro, comunque ci sta. E quindi se dovessimo ad ipotizzare che in tutte le opere pubbliche dobbiamo andare a defiscalizzare per il disagio che si arreca, non lo so se le porte di bilancio sono tali che si possono consentire alcune scelte. Comunque attenzione anche a questi aspetti quando faremo il bilancio da parte dell'amministrazione ci saranno, sperando che le condizioni finanziarie ce lo possano consentire. Grazie.

Presidente Napoletano

il Consigliere Angarano per la replica finale.

Consigliere Angarano

E' chiaro che se i lavori dovevano durare così tanto tempo, forse sarebbe stato maggiormente efficace prendere quelle che sono le basole e chiedere all'azienda di tenerle a deposito presso un suo sito. Non è che il comune è tenuto a mettere a disposizione un'area pubblica per consentire i lavori pubblici. Non è che noi le mettiamo al centro del Palazzuolo perché c'è più spazio perché loro stanno facendo i lavori nel centro storico o quando faranno dei lavori in zona Palazzuolo. Era solo questo il mio dubbio considerando che quella strada già è penalizzata perché più avanti c'è il Bastione San Paolo che è in situazione di completo degrado e abbandono. Tenere tanto tempo anche quella parte prospiciente occupata per tutti questi anni ha creato problemi all'edificio residenziale che è accanto. Tant'è vero che tanti residenti in quell'edificio hanno lamentato infiltrazioni, umidità e danneggiamenti vari. Quindi sarebbe stato più opportuno dire all'impresa – visto che è un appalto considerevole e le varianti ce ne sono state – di prendere quel materiale e di portarselo da qualche altra parte visto che è materiale di utilizzo quotidiano di farsi un deposito da tutt'altra parte. Poi per quanto riguarda le agevolazioni, è chiaro che la mia era una proposta, io non pretendevo una risposta positiva o negativa già stasera però non credo che siano necessarie grosse cifre per quanto riguarda le necessarie agevolazioni. Credo che si possano trovare tra le pieghe del bilancio e magari i sede di bilancio previsionale faremo anche noi una proposta per il regolamento Tari e Imu visto anche che quando si è trattato di alcune vie del centro storico, si è deciso di eliminarle proprio dalla tassazione delle imposte locali. Quindi visto che l'abbiamo già fatto...io credo che un'agevolazione sia possibile, poi l'opportunità la giudicate voi che siete maggioranza. E ringrazio l'Assessore per la risposta scritta che era quella mia richiesta dell'interrogazione.



Punto n.3

Oneri a carico del Comune per il funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Presidente Napoletano

Interpellanza numero tre. Il Consigliere Angarano ovviamente può illustrarla.

Consigliere Angarano

Anche qui non si cerca nessun colpevole. È solo che parlando con qualche dirigente scolastico, con qualche addetto ai lavori del mondo della scuola, è un mondo che è messo a dura prova in questo periodo per quanto riguarda le vicende nazionali e la riforma in atto che è un parto che non si riesce ancora a realizzare, raccoglievamo qualche lamentela per quanto riguarda il contributo ex articolo 3 della legge 23 del '96 che, giusto per ricordare a me stesso e ai consiglieri, è quella legge che ha previsto che alcuni oneri che prima erano a carico dello Stato soprattutto per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e le scuole primarie e secondarie di primo grado adesso competono ai comuni. E tra questi oneri oltre quelli dell'edilizia scolastica e quindi il compito di tenere sotto controllo le nostre scuole dal punto di vista edilizio, c'è anche quello del contributo che serve per il funzionamento delle segreterie amministrative, dalla cancelleria agli strumenti informatici, oltre gli arredi scolastici. Quindi questi dirigenti lamentavano ritardo per la concessione di questo contributo. Poi ovviamente in sede di consuntivo leggendo un po' i residui passivi, effettivamente risultavano ancora da pagare 15.000 euro ex articolo 3 legge 23 del '96 per quanto riguarda il 2013 e altri 15.000 euro per quanto riguarda il 2014. Siamo venuti a sapere che il contributo 2013 lo avete erogato solo adesso quindi qualche settimana fa e ci chiedevamo se avevate intenzione di erogare il 2014 e soprattutto di mettere a bilancio quello 2015 senza aspettare quasi 24 mesi. Perché sono le spese immediate che riguardano il funzionamento delle segreterie, non è che possiamo dire agli insegnanti e ai genitori di contribuire e di comprare i cancellini e la carta igienica dei bagni. Grazie.

Presidente Napoletano

Prego Sindaco.

Sindaco Spina

Io mi riporto anche alla risposta scritta che vorrei fosse acquisita anche con la lettura effettiva. Comunque emerge chiaramente che il ritardo non è imputabile ad una scelta di riferimento dell'ambito di programmazione dell'anno in corso, ma è imputabile, come risulta dalla relazione del Dirigente, ad una rendicontazione tardiva da parte delle scuole. Quindi l'unico aspetto su cui si può lavorare è quello di scindere la determina e i provvedimenti e di guardare le scuole adempienti e tempestive da parte della rendicontazione rispetto a quelle che sono più tardive in modo tale da favorire la tempestività dei pagamenti da dividere e scaglionarli in base alla cronologia con la quale le rendicontazioni avvengono. Il Dirigente ha avuto modo di guardare questi aspetti proprio in virtù dell'interrogazione consiliare e si vede benissimo come ci siano dei ritardi che sono strettamente correlati alla tipologia di azione di ogni scuola: qualcuno è stato più pronto e altri meno. Voglio precisare comunque che sulle scuole biscegliesi ci sono parecchie attenzioni da parte dell'amministrazione comunale, io non vorrei dimenticare che noi ogni anno mettiamo a disposizione il teatro per fare attività culturali per le scuole e lo facciamo gratuitamente per tutte le scuole. Non vorrei dimenticare tutti gli interventi che sono stati fatti e potrebbero rientrare in una manutenzione ordinaria...Non dimentichiamo gli interventi che sono stati programmati sulle scuole medie superiori e colgo l'occasione di farlo perché rientra nell'interesse della città capire come vanno le scuole medie superiori. Quest'anno abbiamo recuperato alla provincia 600.000 euro per gli arredi scolastici per le scuole medie superiori. Quindi un fatto importante perché il Presidente della Provincia è riuscito a portare sul territorio queste somme per l'arredo scolastico e soprattutto degli



CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 Giugno 2015
Dibattito Consiliare

interventi che potrebbero essere utili per il comparto scuola della nostra città per quello che riguarda le nostre palestre che sono veramente importanti perché sono collegate ad attività che alla fine sono aperte a tutte le associazioni del territorio. La Bat ha recuperato un terzo delle intere somme messe a disposizione per la Regione Puglia pur essendo una Provincia che è un ottavo, un nono in termini di abitanti rispetto la Puglia; quindi ha fatto uno sforzo che è andato al di là di tutte le province portando risorse che ha impegnato con una convenzione col CONI per quanto riguarda le palestre delle scuole del territorio. Quindi c'è un'attenzione particolare per le scuole e non dimentichiamo gli interventi manutentivi e diciamo anche che saremo arrivati ad 8, 9 milioni di euro soltanto per la messa in sicurezza delle nostre scuole. L'ultima molto interessante è quella di Salnitro che aveva registrato delle proteste da parte della mamme di Salnitro perché quando avevamo fatto dei lavori avevano avvertito delle vibrazioni e avevano sentito mettere in discussione la sicurezza della struttura. Noi avevamo fatto degli accertamenti e la cosa importante è che abbiamo mantenuto quell'impegno e che nell'arco di qualche mese è stato stanziato un milione di euro circa per mettere in sicurezza la scuola di Salnitro. Quindi oltre tutte le altre cose, su questa ricordo una specifica attenzione da parte delle famiglie. Quindi grande attenzione per le scuole e sono contento che anche l'opposizione guardi con attenzione aspetti che sono più limitati ma che dimostrano una attenzione a 360 gradi per il mondo scolastico. Nel capitolo di bilancio cercheremo di conservare questa attenzione negli indirizzi politici che ci consentano di accelerare quelli che sono i pagamenti di queste somme, di questi contributi e non voglio dimenticare le attenzioni fatte dal comune anche per finanziare con contributi delle attività scolastiche come il trasporto che noi mettiamo a disposizione durante l'anno per le attività scolastiche gratuitamente; che mettiamo a disposizione corsi di formazione per quanto riguarda la sicurezza la circolazione, le regole della circolazione stradale e sono aspetti che riguardano l'interazione importante tra il mondo delle scuole e l'istituzione comunale. Quindi certamente non perderemo di vista il nostro modo di fare che è un riferimento che parte proprio dall'attenzione per i più piccoli e quelle che saranno le future generazioni e la futura classe dirigente che governerà la città di Bisceglie.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Prendo per buona la tesi della rendicontazione anche se viste le somme esigue che ricevono queste scuole e quindi le lamentele dei Dirigenti della mancanza di denaro, non credo che voi diate i contributi solo sulla base della rendicontazione. Perché non credo che una scuola come la Monterisi rendiconti solo 2.000 euro all'anno solo di spese. Però se è possibile, comunque durante l'anno dare un'anticipazione e poi il conguaglio fa riferimento alla rendicontazione, già sarebbe un modo per poterli aiutare nelle spese ordinarie senza creare disagi di sorta. Quindi l'auspicio e la richiesta è che nel pagamento rimane il 2014 da pagare e se ci sono ancora rendiconti da consegnare, sollecitate i dirigenti e ce ne sono tanti altri che stanno aspettando soldi da tempo; e per il 2015 magari metterlo a bilancio così già all'inizio 2016 riusciamo ad erogare queste somme. Ovviamente per quanto riguarda la manutenzione e quindi l'edilizia scolastica, noi speriamo che le scuole di bisceglie ritornino sempre in piena efficienza perché ci sono i nostri figli là dentro quindi ben vengano tutti i finanziamenti possibili ed immaginabili quindi speriamo anche che questi finanziamenti arrivino. Perché una cosa è partecipare, una cosa è ricevere i soldi per far partire i lavori.



Punto n.4

Regolamento per la valorizzazione, alienazione, concessione del patrimonio immobiliare.

Presidente Napoletano

Interpellanza numero quattro. Prego Consigliere.

Consigliere Angarano

Allora, questa era solo una richiesta che potevo anche ricevere una risposta scritta. Nel senso che noi a Bisceglie non abbiamo un vero e proprio regolamento per quanto riguarda la concessione, l'alienazione degli immobili pubblici o perlomeno del patrimonio disponibile. In realtà sarebbe magari necessario un regolamento complessivo che riguardi il patrimonio demaniale e quello disponibile, un regolamento che stabilisca in maniera trasparente con efficacia qualsiasi provvedimento dell'amministrazione che va a toccare gli immobili pubblici o i beni pubblici in generale. Questa interpellanza era nata dalla constatazione che noi tantissime volte noi abbiamo dovuto far fronte a concessionari che anche di fronte a canoni esigui, abbiamo avuto difficoltà a riprendere indietro il pagamento di quei canoni anche nel caso in cui sono stati canoni esigui. E poi anche la scelta del concessionario affinché il bene venga valorizzato. Allora i comuni limitrofi hanno cominciato ad adottare questo tipo di regolamenti anche perché con il federalismo demaniale e anche con la finanza pubblica che spinge gli enti locali a ricercare finanziamenti con delle forme innovative e quindi o attraverso la tassazione locale o attraverso la tassazione e l'alienazione del proprio patrimonio, di quello che ha avuto dalle amministrazioni precedenti e quello che poi fa parte della città. Poi è necessario anche fare maggiore attenzione ed inquadrare in una cornice più ampia questo tipo di situazione. Io ho già esempi di regolamenti di alcune città limitrofe che riguardano sia l'alienazione che anche la concessione perché poi tra l'altro, qualsiasi concessionario per poter valorizzare un bene, oltre a dover fare riferimento a valori di mercato, qualsiasi tipo di discorso non può non comprendere una adeguata valutazione e poi sulla remuneratività anche per il privato. E quindi stabilire per quanto tempo viene dato in concessione il bene; stabilire delle regole precise quando non viene pagato il canone; stabilire una risoluzione del diritto di contratto quando il canone non viene pagato da più di tre mesi; ristabilire delle regole precise per il riscatto quando si tratta di beni che possono essere di interesse pubblico per ritornare a disponibilità dell'amministrazione. Quindi io volevo raccogliere la disponibilità a valutare con l'aiuto dei Dirigenti del settore, a poter affrontare questo percorso su un regolamento per il patrimonio pubblico comunale.

Sindaco Spina

Sul punto devo dire che esiste un regolamento comunale. È un regolamento del 1997 adottato dall'amministrazione Napoletano e dalla maggioranza dell'epoca in consiglio comunale quindi al limite potrebbe essere opportuna una rivisitazione e potremmo renderlo più adeguato, più moderno ma abbiamo un punto di riferimento. Poi la legge è molto precisa e devo dire che oltre l'automaticità di tutte le norme sulla trasparenza quando si fanno gli avvisi pubblici, abbiamo annualmente allegato al bilancio il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni. Questo è un punto di riferimento importante perché significa già avere un canovaccio su cui lavorare per quanto riguarda poi tutti gli aspetti di attuazione che durante l'anno devono essere posti in essere dagli organi burocratici perché il diritto politico lo fa il Sindaco, lo fa il consigliere comunale a seconda delle competenze e poi i dirigenti, i funzionari devono attuare quell'indirizzo secondo gli input che vengono qualche volta dalla politica e qualche volta dalla gestione tecnica del bilancio. Quindi noi abbiamo già dei punti importanti. Voglio dire una cosa importante: il comune di Bisceglie è un comune che si distingue per il fatto che i beni comunali ancora oggi, nonostante nel bilancio abbiamo accantonamenti come si è visto nel consuntivo di circa 22 milioni di euro a garanzia di tutti i rischi, e limitano l'azione del Sindaco perché se ci fosse un Dirigente meno avveduto...però la legge lo prevede e noi lo inseriamo per stare tranquilli. Quelli

sono soldi che vengono ingessati e congelati. Ciononostante i nostri beni immobili spesso vengono dati per finalità sociali. Acquistiamo le quote, seppur con critiche, azionarie delle società dei privati quando le possiamo recuperare. Abbiamo esercitato una prelazione per acquistare un immobile comunale prestigioso in prossimità del porto. Abbiamo esercitato la prelazione e quindi questo significa che siamo un comune che non svende, anzi compra di questi tempi. E i beni immobili del comune vengono destinate a finalità sociali. Parco Unità d'Italia, il nostro bene immobile che era abbandonato: recuperato, valorizzato e dato a costo zero a una associazione nobilissima che lo gestisce e lo usa come sede per attività culturali. La sede dell' Unitrè: immobile comunale prestigioso in pieno centro che noi diamo gratuitamente all'associazione Unitrè per fare aggregazione sociale. Piazza Vittorio Emanuele, in pieno centro: immobili che valgono 2, 3000, 400.000 euro il Sindaco li poteva vendere e fare cassa, dati a pochi euro alle associazioni della nostra città come faremo presto all'Associazione Nazionale Carabinieri come abbiamo fatto per l'ANFI la sede di Piazza Vittorio Emanuele. Beni prestigiosi, di grande valore, alienabili ma non li svendiamo. Siamo in crisi economica e gli altri comuni stanno vendendo tutto per coprire. Bisceglie sono dieci anni che faccio il Sindaco eppure questo comune non svende gli immobili e se li tiene belli stretti. Magari se magari il mercato migliora o aumenta, cercheremo di fare delle relazioni perché oggi un amministratore pubblico è vero che c'è il rischio continuamente, ma fa il manager pubblico oggi. Oggi fare i sindaci non è più fare i Sindaci di una volta dove la politica era di fare le scelte di come spendere i soldi che ti mandava Roma. Oggi tu devi fare esattamente quello che faresti con il tuo patrimonio se ci tenessi tanto. Una persona di questi tempi svende gli immobili, chi può tenerseli – i più forti – se li tengono. Investono, fanno opere, chi sta in crisi li deve svendere e noi a Bisceglie non stiamo svendendo i nostri immobili, li stiamo valorizzando. Non sono preoccupato, sono convinto che l'auspicio del consigliere Angarano riguardi anche l'eventualità di un procedimento di vendita per immobili che possano essere meno appariscenti o meno eclatanti nel momento in cui si vendono e là bisogna stare attenti con dei meccanismi sulla trasparenza e su quello che riguarda anche i percorsi per evitare speculazioni perché qualche volta si costringeva a vendere un immobile piccolo e questo può essere oggetto di speculazione all'interno di percorsi poco trasparenti. Quindi penso che bisogna aggiornare quel regolamento, sono d'accordo Angelantonio. Lo aggiorneremo e lo renderemo più coerente secondo delle proposte che possono derivare dalle situazioni dei consiglieri di opposizione.

Consigliere Angarano

Io non entro di nuovo sul bilancio comunale, abbiamo vedute differenti. Per quanto riguarda il regolamento, io so che c'è un regolamento del '97 però ci sono le norme sul federalismo demaniale che sono del 2010. ci sono le norme sulla privatizzazione che sono del 2008. Penso che un regolamento del '97 non potrebbe prevedere nessuna di queste discipline tipo la valorizzazione, la cessione e l'alienazione dei beni comunali. E per quello chiedevo un aggiornamento di un regolamento datato. E poi credo che prima di allegare un piano delle alienazioni al bilancio previsionale – che tra l'altro è un'incombenza prevista dal testo unico – è necessario fare un censimento di questi immobili. Io credo che noi non abbiamo neanche idea di tutto il patrimonio effettivo immobiliare di proprietà del comune di Bisceglie. Quindi dobbiamo capire che cosa abbiamo, che cosa si può vendere, che cosa conviene valorizzare. Valorizzare significa anche dare in concessione ai privati degli immobili affinché ci siano dei restauri magari seguiti dalla Sovrintendenza. Il campo è ampio e andrebbe sistemato in un adeguato insieme di norme. Anche perché, a voler andare tutto bene, bisognerebbe far riferimento ai nuovi principi di partecipazione, pubblicità, trasparenza ed economicità che dovrebbero riguardare tutti gli immobili pubblici. E io non credo, vista qualche esperienza passata e faccio riferimento al Parco della Misericordia che doveva esserci un canone di locazione da 1000 euro all'anno e non veniva riscosso neanche quello. Oppure ci sono stati casi di immobili pubblici che sono stati dati in sublocazione che dovrebbe essere vietata a chi è concessionario di quei beni pubblici o ci sono state situazioni in consiglio comunale che avete portato tra i debiti fuori bilancio quando ci sono state da fare transazioni con i concessionari quando capitò l'anno scorso per quanto riguarda il Camping. Situazioni che non denotano una situazione del patrimonio immobiliare cittadino adeguata, trasparente e soprattutto efficiente per le casse comunali. Siccome noi abbiamo problemi dal punto di vista delle casse comunali, questo è un altro ulteriore strumento per poter poggiare meno sull'altro pilastro della tassazione e di più sul pilastro del recupero del patrimonio immobiliare cittadino. Grazie.

Punto n.5

Concessione e sovvenzione contributi ad enti ed associazioni sportive.

Presidente Napoletano

Quinta ed ultima interpellanza. Devo ridarle la parola Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Anche questa interrogazione è sulla linea della precedente. Abbiamo un regolamento che è del '99 che riguarda le concessioni e le sovvenzioni ad enti ed associazioni sportive che probabilmente andrebbe rivisitato alla luce dei nuovi principi di trasparenza. Anche perché purtroppo è frequente riscontrare tra i Presidenti delle associazioni sportive, tra gli amministratori di alcune associazioni, alcune lamentele per quanto riguarda le sovvenzioni e i contributi ricevuti durante l'anno. Allora la proposta era duplice. Uno: fate un bando a maggio, a giugno, a luglio, alla chiusura della stagione sportiva in cui dite a tutte le società sportive sulla base del rendiconto delle spese sostenute l'anno precedente, fateci sapere di che cosa avete bisogno per l'anno prossimo così noi a bilancio mettiamo le somme necessarie magari individuando un massimo e un minimo, facendo riferimento alla disciplina perché è chiaro che il calcio è diverso dalla scherma e ci sono necessità differenti, mettendo a bilancio quelle spese perché poi sono frequenti i contributi straordinari che sono quelli che vanno a generare nelle associazioni questo sentimento di favoritismo e invece mettendo a bilancio e facendo un avviso pubblico e ricevendo le richieste ufficiali attraverso un rendiconto con un elenco di tutte le spese finanziabili; aggiungendo magari le spese di gestione delle strutture sportive. Perché magari per esempio il Palazzetto dello Sport viene dato in gestione da qualche anno alla società Ambrosia Lions del Basket, però poi altre società minori pagando per poter usufruire di quella struttura. E allora dovete sistemare in un regolamento anche questo tipo di problematica, di situazione che viene fuori. Quindi il mio auspicio è quello di da un lato avviare un percorso per rinnovare un regolamento che è del '99 e dall'altro quello di stabilire ad inizio anno delle somme stabilite per ogni disciplina e per ogni categoria limitando al massimo i contributi straordinari.

Sindaco Spina

Grazie Consigliere Angarano per questo intervento. Anche questo mi serve perché sono aspetti qualche volta poco noti all'opinione pubblica. Siccome si parla di contributi sportivi, anche qui voglio includere interventi che rientrano nel concetto di contributo di un comune. Ricordiamo, sempre sulla falsa riga di quegli interventi di cui parlavamo prima a sostegno dell'associazionismo biscegliese, per lo sport non sono da meno. Perché le palestre di questa città vengono concesse gratuitamente alle associazioni sportive perché pagano simbolicamente un euro quando usufruiscono, ma sappiamo bene che alla fine si tratta di una concessione gratuita. Ma anche questa è una prerogativa unica del comune di Bisceglie che non mette a tariffa. Poi si hanno dei risultati importanti con gli interventi che fa l'amministrazione in favore dello sport biscegliese, hanno portato il Bisceglie Calcio quasi alla Serie C; l'Unione Bisceglie che è andata in eccellenza; abbiamo il calcio a 5 che è andato in A2; il calcio femminile che è andato in Serie A; il Basket ai playoff, potremmo parlare di tante altre cose ma significa che questo Comune mette a disposizione il suo cuore per i suoi talenti. Recentemente il Presidente Provinciale Isidoro Alvisi, durante la festa dello sport che è stata la più bella organizzata sul territorio, ha avuto modo di dire che Bisceglie è la capitale regionale o comunque provinciale in termini di risultati sportivi e in termini di attività che vada a programmare nuove strutture e anche la manutenzione di quelle vecchie. Stiamo programmando il manto erboso al Di Liddo, stiamo programmando interventi di riqualificazione dello Stadio Gustavo Ventura; sono contributi che vanno comunque all'attività sportiva della nostra città perché l'associazionismo gode di queste strutture e lo fa gratuitamente. Immaginate cosa sarebbe per una associazione pagare due, 3.000 euro all'anno per affittare i campi per giocare, sarebbe davvero drammatico. Abbiamo anche delle convenzioni con la piscina comunale, con le strutture dei campi di calcetto di Via Ugo La Malfa che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 Giugno 2015
Dibattito Consiliare

consentono di giocare gratuitamente alcune ore e lo facciamo lasciando prerogativa alle associazioni di carattere sociale per la rieducazione e la riabilitazione. È finita quell'epoca dei contributi a pioggia, lo ricordo il calcio a 5 agli esordi quando aveva all'inizio 50.000 euro quando stava in serie B, oggi in A2 non riusciamo a dare neanche un euro quindi degli interventi straordinariamente forti che ci facevano criticare all'epoca. Abbiamo puntato sempre a grandi risultati e oggi abbiamo necessità di modulare – di qui il rispetto del regolamento – perché ci sono poche risorse nelle casse comunali e dobbiamo andare a centellinarle con grande parsimonia e grande attenzione. E devo dire che ci stiamo riuscendo perché quei pochi contributi che erogiamo servono quantomeno a dare l'entusiasmo alle nostre associazioni sportive. E cogliamo l'occasione di fare gli auguri a chi ha raggiunto questi traguardi importanti e facciamo un in bocca al lupo visto che con il tennis a Bisceglie sta cominciando a registrare successi a livello nazionale visto che stanno vincendo scontri con società di livello più forte. Quindi vuol dire che il tennis con Pellegrino e con i talenti di questa città, sta lanciando un momento di crescita dopo il basket, il calcio, calcio a cinque, ciclismo, atletica e nuoto, Bisceglie sta registrando una stagione straordinariamente positiva in termini sportivi. Io ricordo la preoccupazione del calcio quando diventai Sindaco. Promisi e dissi "Andiamo in Serie D" la menai così poi ci fu difficoltà ad iscrivere in promozione il Bisceglie. Siamo una squadra che sta in Serie D e abbiamo la seconda squadra cittadina in eccellenza, quando nel 2007 stavamo in promozione. In questi anni c'è stata un'evoluzione positiva grazie anche all'intervento di Presidenti che sono venuti da fuori. Abbiamo avuto delle congiunture favorevoli su coloro che hanno preso a cuore le sorti della città però consentitemi di dire che anche con questi patron della associazioni sportive e anche investono e rischiano, abbiamo una interlocuzione molto forte. Fino ad ora la squadra Bisceglie registra successi che vanno al di là della portata della città perché non ci risulta che ci sia un ceto imprenditoriale oggi in grado di fare da traino e da trascinare. Tant'è vero che quando si chiede a qualche cittadino biscegliese imprenditore di prendere in mano le sorti della città, voi sapete che facciamo riunioni e ci troviamo Sindaco, Assessore e qualche amico consigliere comunale che per curiosità viene a trovarci. Non c'è nessuno di questi tempi che è disposto a fare sacrifici per lo sport. Teniamoci stretti coloro che fanno sacrifici per lo sport perché servono anche a tenere i nostri ragazzi uniti. Il nostro palazzetto è sempre pieno per il basket, per il calcio a cinque, le nostre strutture sportive sono piene di spettatori, il Gustavo Ventura per quest'anno ha registrato diverse presenze perché ha registrato fino alla fine e abbiamo vinto il campionato di promozione che ha prodotto la nostra seconda squadra battere il Corato e non era una cosa semplice perché Corato è una città ricca di imprese molto forti, imprese che assicurano introiti importanti in termini di ritorni tributari e di tasse. Noi oggi ci siamo difendendo però abbiamo la fortuna di avere degli ammortizzatori nel pubblico e nella CDP che tiene e spero che presto affronteremo questo tema in un consiglio comunale. E forse è il caso di fare una riflessione insieme dopo gli episodi che sono accaduti perché in un consiglio comunale non possiamo far finta che non sia successo niente. Oggi abbiamo un punto fermo di un intervento che la magistratura ha fatto e che dovevamo andare ad acclarare in termini molto concreti come emerge la telefonata del Sindaco al Presidente. Perché rispetto ai milioni di euro e alle registrazioni che sono state fatte per tre anni, la Gazzetta ha pubblicato un intervento in cui il Presidente del Consiglio Comunale mi chiedeva di pubblicare il comunicato stampa in favore dell'intervento del Senatore che aveva fatto gli interventi a favore della CDP. Immaginate il mio massimo intervento di dire che voglio tutelare la città per fare un comunicato stampa che tranquillizzi i nostri concittadini. Vedete come è bello essere onesti e lavorare serenamente per la propria comunità...Io sono contento che tutte le cose che dico in pubblico quando avvengono in privato sono esattamente le stesse che avvengono in privato. E per me è un motivo di orgoglio leggere sulla gazzetta di un intervento telefonico dove non c'era la comunicazione. Naturalmente io ho grande fiducia nella magistratura ma non esprimo alcun tipo di giudizio fino a quando non saranno completati i percorsi procedurali che ci porteranno a capire. Su quello politico, una riflessione la potremmo anche fare tutti quanti insieme prossimamente.

Presidente Napoletano

Per le considerazioni finali, prego Consigliere.

Consigliere Angarano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 Giugno 2015
Dibattito Consiliare

Io non entro nel merito di questa valutazione del Sindaco perché avremo modo di farlo in maniera molto più approfondita. Voglio solo ricordare che quello era il tuo Presidente del Consiglio Comunale votato dalla tua maggioranza e che ha portato voti alla tua coalizione. Comunque per fortuna i risultati sportivi non dipendono dall'amministrazione visto la nostra forma fisica sarebbe quasi un miracolo. I risultati sportivi di Bisceglie sono eccellenti per parafrasare la conquista dell'eccellenza dell'Unione Calcio e dipendono dallo sforzo che fanno questi imprenditori, questi ragazzi, tutti gli addetti ai lavori del mondo sportivo. Accanto a questi ci dobbiamo ricordare gli sforzi che fanno i cosiddetti sport minori, il nuoto, judo, abbiamo dei campioni europei a Bisceglie e magari sono sport che non vengono adeguatamente valorizzati e so che l'Assessore è molto attenta e di questo ne do ampiamente atto. Io molto più semplicemente non ho la presunzione di contribuire ai risultati sportivi della città se non attraverso quello della rivisitazione del regolamento che riguarda i contributi. Quindi spero che cogliate la situazione. Perché dare un po' di soddisfazione a qualche Presidente, per citare un po' di lamentele, comunque rende l'ambiente più sano e più tranquillo e sgombra ogni dubbio di favoritismo che sono cose un po' antipatiche a dir poco. Chiedo solamente che si faccia più riferimento a dei parametri oggettivi minimi e massimi, facendo riferimento alla disciplina e alla categoria. Per gli sport cosiddetti minori visto che fate riferimento a questi parametri è fuorviante perché non hanno le stesse capacità economico finanziarie del Bisceglie Calcio, bisognerebbe pensare a delle norme a sé per garantire un minimo contributo annuale e sono tutte idee che andrebbero riportate in questo regolamento. Se poi riusciamo anche a fare un avviso pubblico alla fine della stagione dicendo "Diteci quanto volete e noi vediamo quello che vi possiamo dare", credo che sarebbe una bella vittoria per l'amministrazione. Grazie.

Presidente Napoletano

Grazie consigliere. Abbiamo esaurito le interrogazioni poste all'ordine del giorno del consiglio, quindi ancora una volta abbiamo avuto la possibilità di avere le risposte in tempi molto veloci per i consiglieri. Bene, la seduta è sciolta.



Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

